

Box doppi per cavalli



I cavalli sono animali con una vita sociale. L'Ordinanza svizzera sulla protezione degli animali (OPAn) richiede perciò che i cavalli abbiano un contatto visivo, acustico e olfattivo con un altro cavallo (vedi art. 59, cpv.2). Per i motivi più disparati la maggior parte dei cavalli sono detenuti ancora sto, ma non possono curarsi a vicenda o giocare in box singoli. È vero che se i box sono divisi tra loro per mezzo di inferriate, i cavalli hanno il minimo contatto reciproco richieinsieme. In questo caso può essere utile una parete divisoria «aperta» per metà. Aperta non significa che i cavalli possono passare nel box del vicino, ma che possono allungare la testa attraverso le sbarre e così curarsi reciprocamente il mantello.

Fredy Knie jr. con i cavalli nel box doppio.

Parete «aperta» tra due box

Lo studioso di comportamento e progettista di scuderie Andreas Kurtz ha progettato una di queste pareti «aperte» e l'ha sperimentata tra l'altro nel ricovero invernale del Circo Knie. La particolarità del Circo Knie è che da loro ci sono degli stalloni. Secondo Fredy Knie jr. gli stalloni sono più adatti per i numeri da circo rispetto ai cavalli castrati. Poiché gli stalloni difficilmente si lasciano tenere in gruppi, anche nel Circo Knie sono alloggiati in box singoli. Per consentire un maggior contatto tra gli animali, si è provveduto a rimuovere metà della parete divisoria sostituendola con sbarre distanti 30 cm l'una dall'altra.



Rosicchiarsi e pizzicarsi l'un l'altro fa parte del gioco.

I due vicini si avvicinano attraverso l'inferriata

Le esperienze fatte finora dal Circo Knie con le pareti divisorie «aperte» sono buone. Attraverso l'inferriata i cavalli prendono contatto con cautela, allungano la testa tra le sbarre e iniziano a giocare. Si pizzicano e si rosicchiano reciprocamente testa e collo, buttano la testa di lato, abbassano anche le orecchie, ma non si impennano uno contro l'altro e non si feriscono. È importante mettere nella stalla, uno accanto all'altro, cavalli che si conoscono e vanno d'accordo, spiega Fredy Knie jr. Anche se nel circo i cavalli devono «lavorare» molto, sono ancora tante le ore in cui devono stare nella stalla e la parete divisoria aperta aiuta a combattere la noia.



*Ritirarsi e cercare di nuovo il contatto.
Così è divertente.*



Protezione necessaria

Fredy Knie jr. conosce il comportamento dei cavalli sin da quando era bambino. Sa che hanno bisogno l'uno dell'altro, ma anche che in uno spazio ristretto sono necessari dei limiti. Il cavallo vuole potersi ritirare dietro la metà di parete chiusa, che gli offre protezione. L'ideale è sistemargli in quella posizione la ciotola del foraggio e la pietra di sale, in modo che il cavallo possa mangiare tranquillamente. Prima, quando si usava ancora legare i cavalli, c'era il pericolo che di notte gli stalloni si ferissero contro le barriere o urtandosi l'un l'altro. Gli esperti di cavalli non rimpiangono certo quei tempi. «I cavalli devono potersi almeno annusare e vedere, altrimenti impazziscono» spiega la stalliera Rebecca.



*In ogni gioco ci vuole una pausa
La parete chiusa offre protezione.*



Andreas Kurtz passa da un box all'altro.

Se la parete semiaperta è realizzata come porta scorrevole, invece di lasciare un recinto vuoto, due box possono diventare facilmente uno grande. Oppure nel caso di due animali che vanno d'accordo si può lasciare aperta la porta scorrevole.

Contatto grazie al paddock

I box dovrebbero essere sempre integrati da un paddock. Più spazio per muoversi, sole e svariati stimoli ambientali migliorano la qualità della detenzione per il cavallo. «I cavalli stanno molto nel paddock» aggiunge la stalliera nel Circo Knie. Se si lascia aperta in alto la parete divisoria nel paddock, i cavalli possono entrare in contatto l'uno con l'altro e giocare. Se nel Circo Knie perfino gli stalloni vanno d'accordo nello stabbio semiaperto, dovrebbe essere possibile anche per giumente e cavalli castrati, a condizione che anche nel loro caso si mettano vicini nella stalla gli animali giusti. La parete semiaperta è un vantaggio non solo per l'animale ma anche per la stalliera, perché può andare nel box accanto passando attraverso le sbarre.



CIRCUS KNIE

Nello spettacolo ospite a Yverdon i cavalli del Circo Knie hanno a disposizione un paddock particolarmente ampio.

Autore:

Michael Götz, Dr. Ing. Agr., Landwirtschaftliche Bauberatung-GmbH, Säntisstrasse 2a, 9034 Eggersriet SG, Tel./Fax 071 877 22 29, migoetz@paus.ch, www.goetz-beratungen.ch

Foto:

Michael Götz (tranne la foto a pagina 4)

Editore:

Protezione Svizzera degli Animali PSA, Dornacherstrasse 101, casella postale, 4008 Basilea, tel. 061 365 99 99, fax 061 365 99 90, CCP 40-33680-3, sts@tierschutz.com, www.protezione-animali.com

Questo e ulteriori fogli informativi sono pronti da scaricare sotto www.protezione-animali.com